

# MOSTRA

# di Parole

La Biblioteca per i Pazienti

“Cure leggere... Leggere cura!”

*a cura dei Volontari del Servizio Civile 2005/2006*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova



Cure leggere...  
Leggere cura!

LA BIBLIOTECA PER I PAZIENTI

Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova - Reggio Emilia

**KARL DITTEL**  
per il sociale

## PRESENTAZIONE

Nel nostro tempo, l'ambiente ospedaliero viene vissuto come un ambito in cui la comunità si ritrova per risolvere i bisogni di salute, nel momento in cui la malattia si manifesta per il paziente nella fase più acuta ed in tutta la sua gravità.

In queste condizioni, il paziente, i familiari ed i cittadini adattano i loro comportamenti alle esigenze sopravvenute, spesso imprevedibili e improcrastinabili.

Ai cittadini l'ambiente ospedaliero deve fornire tutte le migliori opportunità di diagnosi, cura e riabilitazione, ma, allo stesso tempo, un comfort relazionale che renda più accettabile lo stato di malattia.

Nel periodo 2005-2006, a cinque giovani volontari del Servizio Civile è stata data la possibilità di frequentare la nostra Biblioteca Medico Scientifica, in cui si sta cercando di sviluppare l'Area per l'informazione ai cittadini in modo da trasferire la cultura "dagli scaffali al letto dei pazienti", al fine di migliorare il loro soggiorno in ospedale ed allo stesso tempo renderli consapevoli dei loro percorsi di cura.

In questa visione, i giovani volontari sono stati coinvolti nel progetto *La Biblioteca per i Pazienti*, a cui hanno dato uno sviluppo ulteriore, interpretando quest'aspetto del comfort relazionale-culturale con un programma ideato da loro stessi dal titolo: "*Cure leggere... Leggere cura!*".

Nella realizzazione del progetto hanno voluto inserire la loro personale espressione della sensibilità giovanile di capacità di

analisi, raccolta e scelta di frasi celebri di diversi Autori, tutte ispirate allo sviluppo di un *Pensiero Positivo*, orientato ad esprimere la speranza, il desiderio, la gratitudine, l'educazione, la libertà, l'immaginazione, la fantasia, la tolleranza, la verità, la spiritualità e tanti altri valori che interpretano questo miracolo che è la vita, da vivere fino all'ultimo minuto tutti insieme.

Le frasi celebri sono state raccolte su pannelli per realizzare una *Mostra di Parole* e in questo opuscolo, predisposto per la presentazione della mostra, potete osservare che le frasi prima di essere distribuite nei punti di attesa e nei corridoi dell'Ospedale S. Maria Nuova, sono state riunite nelle sale del palazzo Rocca Saporiti, come a realizzare un *ideale confronto* in aula, oltre il tempo della loro citazione, per unirle tutte insieme in uno sforzo corale ad esprimere il profondo significato delle *parole per la nostra umanità*.

Ai giovani del Servizio Civile va il ringraziamento nostro e dell'Ospedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia per il contributo, oltre il dovuto, in creatività e partecipazione.

Reggio Emilia, dicembre 2006

**Dott. Salvatore De Franco**

Servizio Formazione, Innovazione Clinica e Biblioteca

Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia

Anche per chi ha passato tutta  
la vita in mare c'è un'era in  
cui si sbarca.

Bado Calosci

MOSTRA *di Parole*



KINDOME

## MOSTRA DI PAROLE

L'iniziativa "Mostra di Parole" nasce nell'ambito del progetto di Servizio Civile Volontario 2005/2006 "La Biblioteca per i Pazienti - Cure leggere... Leggere cura!". Ideato come biblioteca di svago, tale progetto ha come obiettivo principale quello di umanizzare la degenza ospedaliera e creare un ambiente di soggiorno confortevole grazie all'offerta di un momento di relazione sociale e culturale.

La collocazione di cento pannelli in punti dell'ospedale nei quali gli utenti trascorrono più o meno lunghi periodi di tempo (sale d'attesa di reparti, studi medici e ambulatori; corridoi; anticamere degli ascensori; ecc.) ha l'intento di rendere l'ambiente ospedaliero meno avulso da tutto ciò che rimane fuori dall'ospedale stesso. I pannelli, realizzati grazie al contributo di *KAPPA DI PELLE per il sociale*, recano frasi di personaggi celebri appartenenti a diverse discipline, dalla letteratura alla scienza, dalla filosofia alla musica.

Salute non è semplicemente l'assenza di malattia, è anche la possibilità di continuare a godere dei propri pensieri, dei propri desideri e delle proprie ambizioni anche all'interno di una struttura ospedaliera: questa è la finalità prima della Mostra di Parole, perché, con le parole di Menandro, *"per il corpo ammalato occorre il medico, per l'anima l'amico: la parola affettuosa sa curare il dolore."*

---

Ideazione e selezione delle frasi a cura dei Volontari del Servizio Civile 2005/06:  
Valeria Bonini, Francesca Caffarri, Riccardo Castagnetti, Simone Cocchi, Gloria Lombardo.

Un ringraziamento particolare a Giuseppe Caliceti per l'ispirazione e la collaborazione.

ste un grande eppur quotidiano  
Interrogato su che cosa sia un amico, disse: “Un’anima sola  
che vive in due corpi”.

*(Aristotele, cit. in Diogene Laerzio)*

arte cipario, ma pochissimi  
Interrogato su che cosa invecchia presto, disse: “La  
gratitudine”.

*(Aristotele, cit. in Diogene Laerzio)*

no affatto. Questo mistero  
La virtù è simile a una pietra preziosa, bellissima se montata  
semplicemente.

*(Francis Bacon)*

e ordigi per misurararlo, a  
Si cresce davvero la prima volta che si ride di se stessi.

*(Ethel Barrymore)*

é tutti sappiamo che, talvo  
La felicità spesso si insinua attraverso una porta che non  
sapevate di aver lasciato aperta.

*(John Barrymore)*

e un'etermità e un'altra in  
Quando una porta si chiude, altre si aprono, ma spesso  
passiamo troppo tempo ad osservare con rimpianto la porta  
chiusa tanto da non vedere quelle che si stanno aprendo per  
noi.

*(Alexander Graham Bell)*

Molti pensano che avere talento sia una questione di fortuna;  
forse la fortuna è questione di talento.

*(Jacinto Benavente y Martínez)*

Coloro che reprimono il desiderio, lo fanno perché il loro  
desiderio è abbastanza debole da poter essere represso.

*(William Blake)*

Ciascuna cosa in sé medesima è buona a alcuna cosa, e male  
adoperata può essere nociva di molte.

*(Giovanni Boccaccio)*

Il bene è dunque l'oggetto e il presupposto di ogni nostro  
desiderio; ed è per questo che tutto ciò che non racchiude in  
sé alcun bene, reale o illusorio che sia, non può per nessun  
verso essere desiderato.

*(Severino Boezio)*

Il dubbio è uno dei nomi dell'intelligenza.

*(Jorge Luis Borges)*

Ci sedemmo dalla parte del torto, visto che tutti gli altri posti  
erano occupati.

*(Bertolt Brecht)*





La lontananza fa all'amore quello che il vento fa al fuoco:  
spegne il piccolo, scatena il grande.

*(Roger de Bussy-Rabutin)*

Un professore di filosofia sale in cattedra e, prima di iniziare  
la lezione, toglie dalla cartella un grande foglio bianco con  
una piccola macchia di inchiostro nel mezzo. Rivolto agli  
studenti domanda: "Che cosa vedete qui?". "Una macchia di  
inchiostro", rispose qualcuno. "Bene", continua il  
professore, "così sono gli uomini: vedono soltanto le  
macchie, anche le più piccole, e non il grande e stupendo  
foglio bianco che è la vita."

*(Vittorio Buttafava)*

Il modo più sicuro per far sapere a tutti una cosa è quello di  
bisbigliarla all'orecchio di un amico scongiurandolo di non  
parlarne a nessuno.

*(Vittorio Buttafava)*

Ché tutta la vita è sogno, e i sogni, sogni sono.

*(Pedro Calderón De La Barca)*

Anche per chi ha passato tutta la vita in mare c'è un'età in  
cui si sbarca.

*(Italo Calvino)*

Creare è dare una forma al proprio destino.

*(Albert Camus)*

Contessa, che mai è la vita?

È l'ombra di un sogno fuggente.

La favola breve è finita,

il vero immortale è l'amor.

*(Giosuè Carducci)*

La buona educazione non sta tanto nel non versare della salsa sulla tovaglia, ma piuttosto nel non accorgersene se lo fa qualcun altro.

*(Anton Pavlovic Čechov)*

Quello che noi proviamo quando siamo innamorati, forse è il nostro stato normale. L'innamoramento mostra all'uomo come egli dovrebbe essere sempre.

*(Anton Pavlovic Čechov)*

Le fiabe dicono più che la verità. E non solo perché raccontano che i draghi esistono, ma perché affermano che si possono sconfiggere.

*(Gilbert Keith Chesterton)*

Chi non ride mai non è una persona seria.

*(Fryderyk F. Chopin)*

Solo i saggi posseggono delle idee; la maggior parte dell'umanità ne è posseduta.

*(Samuel Taylor Coleridge)*

La nostra gloria più grande non sta nel non cadere mai, ma nel risollevarci sempre dopo una caduta.

*(Confucio)*

Le false opinioni somigliano alle monete false: coniate da qualche malvivente e poi spese da persone oneste, che perpetuano il crimine senza sapere quel che fanno.

*(Joseph De Maistre)*

C'è un modo per vivere ed essere liberi: credere nelle cose impossibili e nei miracoli. Quelli che puoi fare anche tu!

*(Anthony De Mello)*

Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi.

*(Antoine De Saint-Exupéry)*

Forse l'amore è il processo con il quale ti riconduco dolcemente a te stesso.

*(Antoine De Saint-Exupéry)*

Il tempo non si trova... si prende.

*(Mario De Santis)*

Nessun vascello c'è che come un libro possa portarci in  
contrade lontane.

*(Emily Dickinson)*

I pensieri si coagulano nel cuore se non vengono espressi.

Un'idea è come un uccello raro che non possiamo vedere.

Ciò che vediamo è il ramo tremolante dal quale ha appena  
spiccato il volo.

*(Lawrence George Durrell)*

Il valore di un'idea sta nel metterla in pratica.

*(Thomas Alva Edison)*

Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare, finché  
arriva uno sprovveduto che non lo sa e la inventa.

*(Albert Einstein)*

La vita non è tanto breve da non aver tempo per la cortesia.

*(Ralph Waldo Emerson)*

*liano mistero. Tutti gli uom*

*si  
ma*

*è*

*ma*

*lto*

*ave*

*Q*

*ere*

*ca*

*ific*

*è S*

*...*



*quest'ora. Perché il temp*

ste un grande eppur quotidiano  
partecipano, ma pochissimi  
si limitano a prenderlo come  
no affatto. Questo mistero  
e orologi per misurarlo, a  
ché tutti sappiamo che, talvo  
e un'eternità e un'altra in  
e da quel che viviamo in

La sola ricompensa della virtù è la virtù. Il solo modo di avere un amico è di esserne uno.

*(Ralph Waldo Emerson)*

Esiste un grande eppur quotidiano mistero. Tutti gli uomini ne partecipano, ma pochissimi si fermano a rifletterci. Quasi tutti si limitano a prenderlo come viene e non se ne meravigliano affatto. Questo mistero è il Tempo. Esistono calendari e orologi per misurarlo, misure di ben poco significato, perché tutti sappiamo che, talvolta, un'unica ora ci può sembrare un'eternità e un'altra invece passa in un attimo... dipende da quel che viviamo in quest'ora. Perché il tempo è vita. E la vita dimora nel cuore.

*(Michael Ende)*

È difficile combattere con il desiderio del proprio cuore. Tutto ciò che desidera lo compera al prezzo dell'anima.

*(Eraclito)*

Avere una grande cultura non significa essere intelligente.

*(Eraclito)*

Per quanto tu cammini, ed anche percorrendo ogni via, non giungerai mai ai confini dell'anima, tanto profonda è la sua essenza.

*(Eraclito)*

*iano mistero. Tutti gli uon*



*quest ora. Perché il temp*

*ste un grande eppur quotidiano*





Parla da saggio ad un ignorante ed egli dirà che hai poco senno.

*(Euripide)*

Non c'è fuoco né gelo tale da sfidare ciò che un uomo può accumulare nel proprio cuore.

*(Francis Scott Fitzgerald)*

Il compito principale nella vita di un uomo è di dare alla luce se stesso.

*(Erich Fromm)*

E se sapeste voi meravigliarvi in cuore dei prodigi quotidiani della vita, il dolore vi stupirebbe meno della gioia; accogliereste le stagioni che ripassano sui campi. E vegliereste sereni anche nei duri inverni.

*(Gibran Kahlil Gibran)*

I vostri figli non sono i vostri figli. (...) Essi non vengono da voi, ma attraverso di voi. E non vi appartengono benché viviate insieme. (...) Voi siete gli archi da cui i figli, le vostre frecce vive, sono scoccati lontano. L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero infinito, e con la forza vi tende, affinché le sue frecce vadano rapide e lontane.

*(Gibran Kahlil Gibran)*

Noi siamo l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande e siamo anche la via che li unisce.

*(Gibran Kahlil Gibran)*

Saggio è colui che si stupisce di tutto.

*(Andrè Gide)*

Nessuno è più schiavo di colui che si ritiene libero senza esserlo.

*(Johan Wolfgang Goethe)*

L'ingratitude è sempre una forma di debolezza. Non ho mai visto che uomini eccellenti fossero ingrati.

*(Johann Wolfgang Goethe)*

Quelli per cui il vestito è la parte più importante della persona finiscono in generale per valere tanto quanto il loro vestito.

*(William Hazlitt)*

La vita ha un senso unicamente grazie all'amore. Vale a dire: quanto più siamo capaci di amare e di donare noi stessi, tanto più significativa sarà la nostra vita.

*(Hermann Hesse)*

Felicità è amore, nient'altro. Chi può amare, è felice.

*(Hermann Hesse)*

Fantasia e capacità di immaginazione non sono altro che forme d'amore.

*(Hermann Hesse)*

In ogni gioia c'è questo di splendido, che arriva immeritata e che non si può comperare.

*(Hermann Hesse)*

L'onestà senza il sapere è debole e inutile, mentre il sapere senza l'onestà è pericoloso e terribile.

*(Samuel Johnson)*

Non dobbiamo pretendere di capire il mondo solo con l'intelligenza: lo conosciamo, nella stessa misura attraverso il sentimento. Quindi il giudizio dell'intelligenza è, nel migliore dei casi, soltanto metà della verità.

*(Carl Gustav Jung)*

Agisci in modo da considerare l'umanità, sia nella tua persona, sia nella persona di ogni altro, sempre anche come scopo, e mai come semplice mezzo.

*(Immanuel Kant)*

*ste un grande eppur quotidiano*



*e da quel che viviamo in*

La vita può essere capita solo all'indietro, ma va vissuta in avanti.

*(Soren Kierkegaard)*

Se riesci a riempire l'inesorabile minuto dando valore ad ogni istante che passa, tua è la terra e tutto ciò che vi è in essa. E, quel che più conta, tu sarai un uomo, figlio mio!

*(Rudyard Kipling)*

Chi vive senza follie, non è così saggio come crede.

*(François de La Rochefoucauld)*

Chi ha il coraggio di ridere, è padrone del mondo.

*(Giacomo Leopardi)*

Io per mia natura non sono lontano dal dubbio anche sopra le cose credute indubitabili.

*(Giacomo Leopardi)*

Nessuna qualità umana è più intollerabile che l'intolleranza.

*(Giacomo Leopardi)*

*ste un grande eppur quotidiano*

La miglior cosa del futuro è che arriva un giorno alla volta.

*(Abraham Lincoln)*

*partecipano, ma pochissimi*

Il mondo è come un contadino ubriaco: non si fa in tempo ad aiutarlo a montare in sella da una parte che subito cade dall'altra.

*(Martin Lutero)*

*si limitano a prenderlo con*

Se qualche impresa ti riesce difficile da compiere, non pensare subito che essa sia impossibile per l'uomo; piuttosto, quanto è possibile e naturale per l'uomo, giudicalo ottenibile anche da te.

*(Marco Aurelio)*

*o affatto. Questo mistero*

Abbiamo soltanto la felicità che siamo in grado di capire.

*(Maurice Maeterlink)*

*e orologi per misurarlo,*

Un uomo percorre il mondo intero in cerca di ciò che gli serve e torna a casa per trovarlo.

*(George Moore)*

*é tutti sappiamo che, talvo*

La verità è che la verità cambia.

*(Friedrich Nietzsche)*

Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce; lo si sa  
in mille cose.

*(Blaise Pascal)*

L'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere, perché  
vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante.

*(Cesare Pavese)*

Sapete che cosa significa amare l'umanità? Significa soltanto  
questo: essere contenti di noi stessi. Quando uno è contento  
di se stesso, ama l'umanità.

*(Luigi Pirandello)*

I folli si precipitano laddove gli angeli non metterebbero  
piede.

*(Alexander Pope)*

La musica è la patria eletta di coloro che sanno estraniarsi  
dalle miserie del mondo.

*(Giacomo Puccini)*

Le ore sono fatte per l'uomo, non l'uomo per le ore.

*(François Rabelais)*

Conosco troppo gli uomini per ignorare che spesso l'offeso perdona, ma l'offensore non perdona mai.

*(Jean Jacques Rousseau)*

La vita spirituale degli uomini, i loro impulsi profondi, la loro spinta all'azione sono le cose più difficili da prevedere, ma proprio da queste dipende la morte o la salvezza della civiltà.

*(Andrej Dmitrevic Sacharov)*

È la volontà che fa l'uomo grande o piccolo.

*(Johann Christoph Friedrich Von Schiller)*

La vita e i sogni sono fogli di uno stesso libro. Leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare.

*(Arthur Schopenhauer)*

Un timoniere di valore continua a navigare anche con la vela a brandelli.

*(Seneca)*

Sono più le cose che ci spaventano di quelle che fanno effettivamente male, e siamo travagliati più per le apparenze che per i fatti reali.

*(Seneca)*



Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.

*(Seneca)*

Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu ed io abbiamo sempre una mela per uno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea, e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee.

*(George Bernard Shaw)*

C'è un solo bene, il sapere, e un solo male, l'ignoranza.

*(Socrate, cit. in Diogene Laerzio)*

Tutto ciò che merita di essere fatto, merita di essere fatto bene.

*(Philip Stanhope IV conte di Chesterfield)*

Sognai, e vidi che la vita è gioia; mi destai, e vidi che la vita è servizio. Servii, e vidi che nel servire c'è gioia.

*(Rabindranath Thakur)*

La lezione più importante che l'uomo possa imparare in vita sua non è che nel mondo esiste il dolore, ma che dipende da noi trarne profitto, che ci è consentito trasformarlo in gioia.

*(Rabindranath Thakur)*

ste un grande eppur quotidiano  
Nulla è tanto difficile che, a forza di cercare, non se ne possa venire a capo.

*(Terenzio)*

partecipano, ma pochissimi  
Sono un uomo; nulla, che sia umano, mi è estraneo.

*(Terenzio)*

si limitano a prenderlo come  
Per vivere con onore bisogna struggersi, turbarsi, battersi, sbagliare, ricominciare da capo e buttare via tutto, e di nuovo ricominciare e lottare e perdere eternamente. La calma è una vigliaccheria dell'anima.

*(Lev Nikolaevic Tolstoj)*

no affrettarsi  
C'è un'ape che si posa su un bottone di rosa: lo succhia e se ne va... Tutto sommato, la felicità è una piccola cosa.

*(Trilussa)*

e orgogli per misurararlo, a  
Gli uomini si sbagliano, i grandi uomini confessano di essersi sbagliati.

*(Voltaire)*

é tutti sappiamo che, talvo  
Ho fatto un po' di bene; è la mia opera migliore.

*(Voltaire)*

e un'eternità e un'altra in  
La nostra vera nazionalità è l'umanità.

*(Herbert George Wells)*

Eravamo insieme, tutto il resto del tempo l'ho scordato.

(Walt Whitman)

Eletti sono gli uomini ai quali le belle cose richiamano soltanto la bellezza.

(Oscar Wilde)

Gli uomini vorrebbero essere sempre il primo amore di una donna. Questa è la loro sciocca vanità. Le donne hanno un istinto più sottile per le cose: a loro piace essere l'ultimo amore di un uomo.

(Oscar Wilde)

Con l'amore non si fa commercio al mercato. La sua gioia, come la gioia dell'intelletto, è di sentirsi vivo. Lo scopo dell'amore è amare né più, né meno.

(Oscar Wilde)

In ogni serio problema filosofico l'incertezza arriva giù, fino alle radici. Si deve sempre essere pronti ad imparare qualcosa di completamente nuovo.

(Ludwig Wittgenstein)

Colui che chiede è uno sciocco per cinque minuti, colui che non chiede lo rimane per tutta la vita.

(proverbio cinese)



## INDICE DEGLI AUTORI

<i>Aristotele</i>	<i>p. 6</i>
<i>Francis Bacon</i>	<i>p. 6</i>
<i>Ethel Barrymore</i>	<i>p. 6</i>
<i>John Barrymore</i>	<i>p. 6</i>
<i>Alexander Graham Bell</i>	<i>p. 6</i>
<i>Jacinto Benavente y Martínez</i>	<i>p. 7</i>
<i>William Blake</i>	<i>p. 7</i>
<i>Giovanni Boccaccio</i>	<i>p. 7</i>
<i>Severino Boezio</i>	<i>p. 7</i>
<i>Jorge Luis Borges</i>	<i>p. 7</i>
<i>Bertolt Brecht</i>	<i>p. 7</i>
<i>Roger de Bussy-Rabutin</i>	<i>p. 9</i>
<i>Vittorio Buttafava</i>	<i>p. 9</i>
<i>Pedro Calderón De La Barca</i>	<i>p. 9</i>
<i>Italo Calvino</i>	<i>p. 9</i>
<i>Albert Camus</i>	<i>p. 10</i>
<i>Giosuè Carducci</i>	<i>p. 10</i>
<i>Anton Pavlovic Čechov</i>	<i>p. 10</i>
<i>Gilbert Keith Chesterton</i>	<i>p. 10</i>
<i>Fryderyk F. Chopin</i>	<i>p. 10</i>
<i>Samuel Taylor Coleridge</i>	<i>p. 11</i>
<i>Confucio</i>	<i>p. 11</i>
<i>Joseph De Maistre</i>	<i>p. 11</i>
<i>Anthony De Mello</i>	<i>p. 11</i>

<i>Antoine De Saint-Exupéry</i>	<i>p. 11</i>
<i>Mario De Santis</i>	<i>p. 12</i>
<i>Emily Dickinson</i>	<i>p. 12</i>
<i>Lawrence George Durrell</i>	<i>p. 12</i>
<i>Thomas Alva Edison</i>	<i>p. 12</i>
<i>Albert Einstein</i>	<i>p. 12</i>
<i>Ralph Waldo Emerson</i>	<i>pp. 12, 14</i>
<i>Michael Ende</i>	<i>p. 14</i>
<i>Eraclito</i>	<i>p. 14</i>
<i>Euripide</i>	<i>p. 17</i>
<i>Francis Scott Fitzgerald</i>	<i>p. 17</i>
<i>Erich Fromm</i>	<i>p. 17</i>
<i>Gibran Kahlil Gibran</i>	<i>pp. 17, 18</i>
<i>Andrè Gide</i>	<i>p. 18</i>
<i>Johan Wolfgang Goethe</i>	<i>p. 18</i>
<i>William Hazlitt</i>	<i>p. 18</i>
<i>Hermann Hesse</i>	<i>pp. 18, 19</i>
<i>Samuel Johnson</i>	<i>p. 19</i>
<i>Carl Gustav Jung</i>	<i>p. 19</i>
<i>Immanuel Kant</i>	<i>p. 19</i>
<i>Soren Kierkegaard</i>	<i>p. 21</i>
<i>Rudyard Kipling</i>	<i>p. 21</i>
<i>François de La Rochefoucauld</i>	<i>p. 21</i>
<i>Giacomo Leopardi</i>	<i>p. 21</i>
<i>Abraham Lincoln</i>	<i>p. 22</i>
<i>Martin Lutero</i>	<i>p. 22</i>
<i>Marco Aurelio</i>	<i>p. 22</i>

<i>Maurice Maeterlink</i>	<i>p. 22</i>
<i>George Moore</i>	<i>p. 22</i>
<i>Friedrich Nietzsche</i>	<i>p. 22</i>
<i>Blaise Pascal</i>	<i>p. 23</i>
<i>Cesare Pavese</i>	<i>p. 23</i>
<i>Luigi Pirandello</i>	<i>p. 23</i>
<i>Alexander Pope</i>	<i>p. 23</i>
<i>Giacomo Puccini</i>	<i>p. 23</i>
<i>François Rabelais</i>	<i>p. 23</i>
<i>Jean Jacques Rousseau</i>	<i>p. 24</i>
<i>Andrej Dmitrevic Sacharov</i>	<i>p. 24</i>
<i>Johann Christoph Friedrich Von Schiller</i>	<i>p. 24</i>
<i>Arthur Schopenhauer</i>	<i>p. 24</i>
<i>Seneca</i>	<i>pp. 24, 25</i>
<i>George Bernard Shaw</i>	<i>p. 25</i>
<i>Socrate</i>	<i>p. 25</i>
<i>Philip Stanhope IV conte di Chesterfield</i>	<i>p. 25</i>
<i>Rabindranath Thakur</i>	<i>p. 25</i>
<i>Terenzio</i>	<i>p. 26</i>
<i>Lev Nikolaevic Tolstoj</i>	<i>p. 26</i>
<i>Trilussa</i>	<i>p. 26</i>
<i>Voltaire</i>	<i>p. 26</i>
<i>Herbert George Wells</i>	<i>p. 26</i>
<i>Walt Whitman</i>	<i>p. 27</i>
<i>Oscar Wilde</i>	<i>p. 27</i>
<i>Ludwig Wittgenstein</i>	<i>p. 27</i>
<i>proverbio cinese</i>	<i>p. 27</i>

Fotografie di Marco Bonazzi - Studio Fotografico ASMN

Progettazione grafica a cura di Katia Mazzoni e Simone Cocchi - Biblioteca Medica ASMN

Dicembre 2006. Ultimo aggiornamento aprile 2010.



<http://biblioteca.asmn.re.it/biblioteca/pazienti>

*Parole*

**MOSTRA** di